



Politiche espansive e di sviluppo per il lavoro, la dignità, la solidarietà e l'integrazione

Danilo Francesconi

Siamo di fronte a dati economici e sociali, di questa fine d'anno, che ci inducono ad una attenta riflessione.

I dati Istat del terzo trimestre vedono ridursi l'occupazione rispetto al trimestre precedente. A tale quadro si affianca il dato mensile di ottobre che, per la prima volta dopo anni di crescita, ha evidenziato il calo anche dei contratti a termine.

Un'unica conclusione pare quindi plausibile, ovvero che siamo di fronte ai primi preoccupanti effetti della flessione del Pil sul mercato del lavoro.

Sicuramente questa è una Legge di bilancio che non mette al centro la crescita economica,

ed una legislazione del lavoro che, in nome della giusta motivazione del contrasto alla precarietà, con il Decreto dignità, ha reso difficile assumere con contratti a termine e di somministrazione, sono misure inadeguate a creare sviluppo. Il risultato che si sta ottenendo non è, infatti, purtroppo, la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato, bensì un calo generalizzato degli occupati.

Ecco perché sono assolutamente necessarie modifiche alla Legge di bilancio che, in particolare, vadano nella direzione di investimenti in politiche produttive nonché interventi sull'innovazione in grado di accrescere la produttività e sulla formazione ed istruzione fondamentali per il futuro lavorativo dei giovani.

Per quanto riguarda le misure sul lavoro, occorre un rafforzamento delle politiche attive nonché affidare alla contrattazione collettiva, anche aziendale, la specificazione delle causali per i contratti a termine e in somministrazione, per garantire la necessaria flessibilità nelle scelte aziendali senza per questo rinunciare al controllo sociale di eventuali abusi.

Ci preoccupa, inoltre, il quadro sociale delineato dall'ultimo rapporto Censis, un quadro che contiene molte ombre.

Gli italiani sono oggi molto delusi e senza speranze, la maggioranza (90%) delle persone con basso reddito è convinta che tale condizione non cambierà mai.

La ripresa economica che non è partita ha portato con sé un aumento delle disuguaglianze e dell'emarginazione, i redditi ed i salari sono pressoché fermi, tanti giovani vanno all'estero.

È un paese che fa molta fatica a crescere, nel quale aumenta anche la solitudine.

Ecco perché non c'è altra strada che quella indicata nella piattaforma unitaria di Cgil Cisl e Uil per ripartire, con decisione e con provvedimenti straordinari, dalla crescita, dal lavoro e quindi dagli investimenti pubblici e privati, scommettendo sulla formazione e sulla scuola per ricostruire un patto sociale fra le generazioni e le diverse aree del paese.

Il lavoro deve essere lo strumento per ridare fiducia alla gente,

oggi sempre più incattivita e pessimista sul futuro, soprattutto per una serie di promesse disattese della politica.

Il sindacato come parte sociale, ma soprattutto come interlocutore primario sui posti di lavoro, si rivela pertanto un soggetto fondamentale per veicolare proposte di crescita ed un modello di sviluppo del nostro paese fondato sulla sostenibilità sociale ed ambientale e sulla solidarietà nazionale.

Anche nel nostro territorio, seppur virtuoso, registriamo segnali che ci fanno preoccupare. In Emilia-Romagna, nel 2° trimestre del 2018, le persone in cerca di occupazione erano circa 126 mila (di cui 56 mila uomini e 70 mila donne), con un tasso di disoccupazione attestato intorno al 5,9% (7,1% per le donne e 4,8% per gli uomini). Tra questi, tanti giovani, ma molti anche coloro che un lavoro l'hanno perso.

E se da una parte, registriamo buone prassi come "Insieme per il lavoro", il Protocollo tra Comune di Bologna, Curia e Città metropolitana, parti sindacali ed economiche,

che ad un anno dalla nascita ha già avviato a percorsi di inserimento lavorativo ben 110 persone, dall'altro sono ancora troppo poche le misure messe in campo.

Siamo e saremo presenti a tutti i tavoli istituzionali, a tutte le trattative e a tutte le iniziative che verranno messe in campo per creare sviluppo e lavoro ma soprattutto non ci stancheremo mai di affermare che non abbiamo bisogno di slogan populisti ma di politiche espansive e di sviluppo che mettano al centro il lavoro, la dignità, la solidarietà e l'integrazione.



Danilo Francesconi
(Segretario Generale Cisl Ar. Metr. Bolog.)



Sommario

- 2 Una nuova veste per la sede Cisl di via Milazzo
- 3 Alternanza scuola-lavoro e sistema duale
FSE più qualità per servizi e cittadini
Senegal 12 pozzi per migliorare condizioni di vita e sviluppo agricolo
- 4 14 ema Festa Cisl Area metropolitana a Casola Canina
Commemorazione G.Fanin
Lezione Magistrale di Mons. Zuppi alla Cisl

Una nuova veste per la sede Cisl di via Milazzo

Realizzato in luglio ed inaugurato in settembre il murale di Dado Ferri, creato in collaborazione con Elvis Mambo Pregnotato ed Ambo Secco, ha dato una nuova veste alla sede del sindacato di via Milazzo. Un progetto che pone al centro dell'attenzione i valori del lavoro e del sindacato ma anche il legame con il territorio e con la città. Proprio per sottolineare questa connessione e per inaugurarla ufficialmente, sabato 15 settembre Cisl Area metropolitana bolognese e Cisl Emilia Romagna hanno organizzato una tavola rotonda dal titolo "Riqualificazione urbana le idee della Cisl". Hanno partecipato il sindaco di Bologna, Virginio Merola, Alberto Aitini assessore Sicurezza urbana integrata, Commercio, Manutenzione patrimonio Comune di Bologna, Massimo Mezzetti assessore alla Cultura, politiche giovanili Regione Emilia Romagna, i segretari generali Giorgio Graziani Cisl Emilia Romagna e Danilo Francesconi Cisl Area metropolitana bolognese e i writers Alessandro Ferri alias Dado e Ambo. Ha coordinato la tavola rotonda Valerio Baroncini, capocronista de Il Resto del Carlino di Bologna.

Un'opera realizzata in collaborazione con Comune di Bologna, Coop Sociale Società Dolce e Cna Bologna, che si aggiunge ai murales già presenti all'interno della sede, creati da Dado Ferri, Martina Rasso e Alessandra Sicignano.

Così il segretario generale Danilo Francesconi, che ha creduto fin da subito in questa esplosione di creatività, commenta il murale: "Davanti ai cambiamenti del mondo del lavoro il sindacato non può e non deve stare fermo ma deve sapere evolversi attraverso una capace lettura di una società che appare priva di punti di riferimento. Il nostro percorso di cambiamento interno si riflette oggi anche all'esterno attraverso un turbinio di colori. Un'immagine che vuole comunicare apertura, accoglienza, inclusione, sguardo al futuro, innovazione, progresso, evoluzione, passaggio e viaggio. Tutto questo è rappresentato e tutto questo vogliamo che sia la nostra Cisl del futuro".

Dado Ferri racconta, con queste parole, le prerogative dell'opera: "La facciata si apre a sinistra con lo skyline di Bologna, carico di storia e proiettato verso il futuro in cui spiccano in primo piano due donne ingegnere di età diverse che, unendo le proprie competenze, lavorano insieme ad un progetto comune. All'esterno opposto vi è la rappresentazione di una zona industriale ideale, caratterizzata da strutture all'avanguardia che guardano al futuro con spazi ecosostenibili ed inclusivi, in cui energia pulita, sicurezza sul lavoro e competitività costituiscono i punti cardine. Qui si staglia la figura di un operaio specializzato di origine extraeuropea che lavora con attrezzatura di alto profilo tecnologico. Al centro della facciata, incastonata tra queste visioni della città prende forma la scritta Cisl, formata da piani inclinati che, come i piani di lavoro, entrano in relazione tra loro e si combinano dando vita a qualcosa di nuovo e complesso".



Alternanza scuola-lavoro e sistema duale

A 16 anni dalla morte del giuslavorista Marco Biagi, la Cisl Area metropolitana bolognese lo ha ricordato, sabato 17 marzo, con un'iniziativa dal titolo "Alternanza scuola-lavoro e sistema duale".

L'evento è iniziato con le testimonianze dirette di otto studenti degli istituti superiori di secondo grado del territorio metropolitano che hanno fatto esperienze di alternanza scuola-lavoro. A seguire ne hanno discusso: Francesco Basenghi prof. Diritto del Lavoro Fondazione Marco Biagi, Vanna Monducci dirigente scolastico IIS Alberghetti Imola, Nereo Tosatto Confindustria Emilia Area Centro, Giuliano Poletti ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del Governo Gentiloni e del Governo Renzi e Piero Ragazzini segretario confederale Cisl. Ha coordinato l'iniziativa Danilo Francesconi segretario generale Cisl Area metropolitana bolognese.



FSE più qualità per servizi e cittadini

"Fascicolo sanitario elettronico più qualità per cittadini e servizi" è il titolo dell'iniziativa, che Cisl Area metropolitana bolognese ha organizzato, mercoledì 23 maggio, presso la sede cittadina, di via Milazzo 16. I relatori della tavola rotonda sono stati Giuliano Barigazzi assessore alla Sanità e Welfare del Comune di Bologna, Chiara Gibertoni direttore generale Azienda USL di Bologna e Gianluca Mazzini direttore generale Cup 2000 ScpA e Lepida SpA. Sono intervenuti anche Carmela Lavinia (Cisl Fp), Alessandro Grosso (Fiscat) e il segretario generale della Fnp Sergio Palmieri. Ha coordinato ed introdotto l'iniziativa Alberto Schincaglia, segretario generale aggiunto Cisl Area metropolitana bolognese.



Senegal: 12 pozzi per migliorare condizioni di vita e sviluppo agricolo

Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e lo sviluppo agricolo nella Regione di Kaffrine in Senegal, è il progetto promosso da Iscos Emilia Romagna, Anolf Rimini, Cisl Area Metropolitana Bolognese e Cisl Romagna. Il piano, realizzato grazie al contributo di Ima SpA, si propone l'obiettivo di migliorare lo sviluppo agricolo, rurale e le condizioni di vita della popolazione. Un sistema di irrigazione in 12 orti comunitari, uno per villaggio, attrezzati con pompa, generatori, pannelli solari e strumenti per l'irrigazione continua dei campi prelevando l'acqua dai pozzi con profondità dai 45 agli 80 metri. Il primo pozzo è partito in marzo, in occasione della missione del segretario generale Danilo Francesconi in loco, altri tre in estate e gli altri saranno pronti entro la fine dell'anno. "La costruzione di questi pozzi - commenta il segretario generale - consente la coltivazione durante tutto l'anno senza i limiti dettati dalle condizioni meteorologiche. Un'attività fondamentale per l'autoconsumo, per il commercio nei mercati locali e la sicurezza alimentare. Con questi pozzi è davvero cambiata completamente la vita del villaggio".



14^{ma} Festa Cisl Area metropolitana a Casola Canina

Da venerdì 15 giugno a domenica 17 giugno, anche quest'anno, si è svolta a Casola Canina, la quattordicesima edizione della Festa della Cisl Area metropolitana bolognese. La tradizionale manifestazione è realizzata grazie alla consolidata sinergia con la Festa dell'Amicizia, organizzata dalla parrocchia di Casola Canina, e all'opera dei numerosi volontari dell'organizzazione sindacale. Come sempre a caratterizzare la manifestazione sono state la buona cucina, la musica e "lo stare insieme". "La Cisl - dichiara Danilo Francesconi, segretario generale della Cisl Area metropolitana bolognese - ritiene fondamentale questo momento di convivialità e di aggregazione, che va oltre il concetto standard di lavoro sindacale. La manifestazione, infatti, ci ha sempre permesso di entrare in contatto con i cittadini, di ascoltare i bisogni delle persone e di divulgare le azioni che ogni giorno il sindacato mette sul campo. Il menù con una variegata scelta di specialità nostrane ma soprattutto i prezzi alla portata di tutti sono gli ingredienti che, anche in questa edizione, abbiamo offerto a tutti i nostri graditi e numerosi ospiti, così come siamo riusciti a fare durante tutti questi anni".



Commemorazione G.Fanin

Quest'anno, a 70anni dal martirio di Giuseppe Fanin sono state numerose le iniziative organizzate per ricordarlo. Cisl Area metropolitana bolognese ha partecipato, con un intervento del segretario generale Danilo Francesconi, sabato 3 novembre, presso il Teatro Comunale di San Giovanni in Persiceto (Bo), all'incontro "Lavoro giusto, lavoro buono" organizzato dalla Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro. Al termine dell'iniziativa i segretari generali di Cisl Danilo Francesconi e Fnp Sergio Palmieri hanno deposto una corona di fiori al cippo commemorativo di Giuseppe Fanin, a San Giovanni in Persiceto. E' stata



inoltre, organizzata, domenica 11 novembre, una commemorazione e deposta una corona di fiori al cippo, eretto in sua memoria alla rotonda Fanin, in zona San Donato a Bologna. Presenti alla cerimonia i dirigenti Cisl e Fnp, il presidente del quartiere San Donato-San Vitale di Bologna ed altri rappresentanti tra i quali Acli Bologna, il presidente di EmilBanca nonché i fratelli di Giuseppe Fanin

Lezione Magistrale di Mons. Zuppi alla Cisl

"Il lavoro, solo il lavoro porta la dignità del reddito" è il titolo della lezione magistrale che l'arcivescovo metropolita di Bologna S.E. Mons. Matteo Zuppi ha tenuto durante il Consiglio generale, riunito nella sede Cisl di Bologna, venerdì 21 dicembre. "Le parole di Mons. Zuppi - commenta il segretario generale Danilo Francesconi - ci esortano a continuare il nostro impegno quotidiano sul campo per portare avanti un modello di sviluppo e di lavoro che pensi ai nostri ragazzi e ai vecchi e nuovi italiani e che garantisca stabilità e futuro".

